

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 33 d.d. 23 DIC. 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE di CASTELLO TESINO



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

PERIODO: 2022 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti

3. ORGANISMI PARTECIPATI

4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

5. GESTIONE RISORSE UMANE

6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Con D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione ed ai sensi dell'art. 3 del citato decreto le Amministrazioni pubbliche sono state chiamate ad adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

In particolare, la riforma contabile è stata recepita a livello locale con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)" la quale ha disposto, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm., nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

A partire dal 01.01.2016, quindi, gli enti locali trentini hanno iniziato ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000, adeguandola alla nuova disciplina contabile al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili.

L'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali si devono ispirare per la propria programmazione e gestione secondo un Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario, il cui schema si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale che comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo e la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP quale strumento che rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative". Tale documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

In particolare il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., fissa gli indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP. Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2018 sono state apportate delle modifiche all'allegato 4/1 - Principio contabile applicato concernente la programmazione - del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed in particolare:

- al paragrafo 8.4 sono stati ridotti i contenuti del DUP semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- è stato introdotto il paragrafo 8.4.1 il quale prevede che *"Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti."*

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;*

e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica."

Ogni anno dovranno, quindi, essere verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica sarà possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato del Comune di Castello Tesino è strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, sociale e patrimoniale attuale del comune. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune, alla sostenibilità economico finanziaria dell'ente, alla gestione delle risorse umane ed al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio distintamente secondo l'allocazione a bilancio.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	1235	1211	1211	1201	1187	1178	1167
Maschi	616	599	606	602	595	591	592
Femmine	619	612	605	599	592	587	575
Famiglie	694	685	672	667	653	650	643
Stranieri	19	21	25	29	27	28	32
n. nati (residenti)	4	4	4	6	11	6	7
n. morti (residenti)	23	19	17	19	18	25	21
Saldo naturale	-19	-15	-13	-13	-7	-19	-14
Tasso di natalità	0,4	0,4	0,4	0,5	0,9	0,5	0,6
Tasso di mortalità	1,9	1,6	1,4	1,6	1,5	2,1	1,8
n. immigrati nell'anno	26	20	37	22	24	31	23
n. emigrati nell'anno	37	29	24	19	31	21	20
Saldo migratorio	-11	-9	13	3	-7	10	3

Nel Comune di Castello Tesino alla fine del 2020 risiedono n. 1167 persone, di cui 592 maschi e n. 575 femmine, distribuite su 112,84 kmq con una densità abitativa pari a 10,34 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2020:

- Sono stati iscritti n. 7 bimbi per nascita e n. 23 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate n. 21 persone per morte e n. 20 per emigrazione.

Popolazione divisa per fasce d'età	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31.12	1201	1187	1178	1167
In età prima infanzia (0/2 anni)	17	24	23	24
In età prescolare (3/6 anni)	23	24	20	22
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	51	45	50	47
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	162	160	156	149
In età adulta (30/65)	578	561	559	553
Oltre l'età adulta (oltre 65)	370	373	370	372

Il saldo demografico del 2020 fa registrare una variazione di -11 rispetto all'anno precedente; il decremento del saldo naturale (-14) si accompagna all'incremento del saldo migratorio (+3).

La dinamica naturale fa registrare una leggera flessione della percentuale della mortalità mentre la dinamica migratoria risulta contenuta.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
n. decessi	19	17	19	18	25	21
n. cremazioni	8	7	4	5	3	8
%	42,11	41,18	21,05	27,78	12,00	38,10

Risultanze del Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

SUPERFICIE in kmq 112,48

RISORSE IDRICHE

* Laghi n. 0

* Fiumi e torrenti n. 1

STRADE

* Statali Km 0

* Provinciali Km 56

* Comunali km 200

* Vicinali Km 50

* Autostrade Km 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore approvato si ☒ no ☐

* Piano di fabbricazione si ☐ no ☒

* Piano edilizia economica e popolare si ☐ no ☒

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si ☐ no ☒

* Artigianali si ☐ no ☒

* Commerciali si ☐ no ☒

* Altri strumenti (specificare) si ☐ no ☒

Se SI
data ed estremi del provvedimento di
approvazione

delib.G.P. n. 1589 dd. 15.09.2014

1.2.1 Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1.019.138	0,90%		0,00%
Produttivo/industriale/artigianale	86.273	0,08%		0,00%
Commerciale	0	0,00%		0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	5.784.545	5,13%		0,00%
Bosco	76.180.068	67,51%		0,00%
Pascolo	17.469.825	15,48%		0,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	388.695	0,34%		0,00%
Improduttivo	11.884.236	10,53%		0,00%
Cave	27.220	0,02%		0,00%
.....				
Totale	112.840.000	100 %		0%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

1.2.2 Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	233.886	22,95%		
Residenziale o misto	390.045	38,27%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo- ricreativo etc...)	301.376	29,57%		
Verde e parco pubblico	93.831	9,21%		
Totale	1.019.138	100,00%	0,00%	0,00%

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
Asili nido n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	
Scuole materne n. 1	posti n. 20	posti n. 21	posti n. 19	posti n. 20	
Scuole elementari n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	
Scuole media n. 1	posti n. 38	posti n. 41	posti n. 41	posti n. 38	
Strutture residenziali per anziani n. 1	posti n. 68	posti n. 68	posti n. 68	posti n. 68	
Farmacie comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
Rete fognaria in Km					
bianca	18	18	18	18	
nera	18	18	18	18	
mista	4	4	4	4	
Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Rete acquedotto in Km	49	49	49	49	
Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Aree verdi, parchi, giardini	n. 6 hq 15	n. 6 hq 15	n. 6 hq 15	n. 6 hq 15	
Punti luce illuminazione pubblica	n. 730	n. 730	n. 730	n. 730	
Rete gas in Km	7.000	7.000	7.000	7.000	
Raccolta rifiuti in quintali					
civile	9.500	9.500	9.500	9.500	
industriale	0	0	0	0	
racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
Mezzi operativi	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5	
Veicoli	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9	
Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
Personal computer	n. 14	n. 14	n. 14	n. 14	
Altre strutture (specificare)	medioteca presso biblioteca comunale, a disposizione del pubblico				

L'economia del Comune di Castello Tesino gravita in larga misura sul settore terziario, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, del turismo, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta di seguito una sintesi della ripartizione in base alla classificazione ATECO 2007 delle attività economiche presenti sul territorio.

Settori d'attività in base alla classificazione Istat ATECO 2007	2017	2018	2019	2020
A) Agricoltura, silvicoltura pesca				
B) Estrazione di minerali da cave e miniere				
C) Attività manifatturiere				
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata				
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento				
F) Costruzioni				
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	29	28	28	28
H) Trasporto e magazzinaggio				
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	22	30	30	31
J) Servizi di informazione e comunicazione				
K) Attività finanziarie e assicurative	3	3	3	3
L) Attività immobiliari	1	1	1	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche				
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6	6	6	5
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria				
P) Istruzione				
Q) Sanità e assistenza sociale				
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento				
S) Altre attività di servizi				
TOTALE	61	68	68	68

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Gestione diretta in economia
Asilo	Gestione diretta in economia
Viabilità	Gestione diretta in economia
Illuminazione pubblica	Gestione diretta in economia
Servizio idrico integrato	Gestione diretta in economia

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Ente capofila	Programmazione futura
Polizia Locale	Comune di Borgo Valsugana	Comune di Borgo Valsugana
Custodia forestale	Comune di Castello Tesino	Comune di Castello Tesino

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Organismo partecipato	Programmazione futura
-	-	-

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Concessionario	Programmazione futura
Servizio smaltimento rifiuti	Comunità Valsugana e Tesino	convenzione

(convenzione art. 59 T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige – D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L).

3 – Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico è venuto a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 dd. 14.05.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 legge 190/2014) con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate e con deliberazione della Giunta comunale n. 40 dd. 13.04.2016 è stata approvata la relazione per l'anno 2016 al piano operativo in oggetto nella quale sono stati indicati i risultati dell'attività svolta. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente. Esso prevedeva la dismissione delle n. 5.000 azioni della società Nuova Panarotta S.p.A.: i provvedimenti assunti dalla società medesima in data 29/01/2016 (azzeramento del capitale sociale e trasformazione in s.r.l.) hanno di fatto comportato la liquidazione della quota di partecipazione.

L'approvazione, inoltre, del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha introdotto tra le altre cose alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante ed in particolare, entro il 23 marzo 2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate e la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l'alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione, qualora le società non soddisfino specifici requisiti.

Il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato successivamente integrato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 il quale, tra l'altro, ha prorogato al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 dd. 16.10.2017 è stata quindi approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Castello Tesino al 31.12.2016, senza prevedere alcun intervento di razionalizzazione e/o alienazione.

Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 32 dd. 27.12.2018 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31.12.2017 senza prevedere alcun intervento di razionalizzazione e/o alienazione.

Ai sensi dell'art. 18, c. 3 bis 1, L.P. 01 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 c. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni e all'adozione di un programma di razionalizzazione. La norma provinciale attribuisce, quindi, alla ricognizione cadenza triennale e il suo aggiornamento annuale assume carattere facoltativo.

Nell'esercizio 2019 e nell'esercizio 2020 il comune non ha ritenuto di adottare alcun aggiornamento alla deliberazione consiliare n. 32 dd. 27.12.2018 in considerazione anche del fatto che non è stato previsto alcun intervento di razionalizzazione.

Nella tabella seguente si riepilogano i dati e le risultanze dei bilanci degli ultimi quattro esercizi disponibili delle società partecipate dal Comune di Castello Tesino:

Denominazione sociale	Capitale sociale	Quota di partecipazione	Risultato di esercizio anno 2016	Risultato di esercizio anno 2017	Risultato di esercizio anno 2018	Risultato di esercizio anno 2019
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.	10.173,00	0,54 %	380.756	339.479	383.476	436.279
Funivie Lagorai S.p.A.	9.375.498	0,0177 %	- 593.844	-512.019	-222.051	6.473
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	411.496.169	0,00197 %	46.738.910	34.911.232	39.547.563	33.025.206
A.C.S.M. S.p.A.	600.000,00	1,225 %	1.051.453	612.669	1.430.805	2.862.808
Costabrunella srl	100.000,00	25,02 %	278.099	91.510	330.982	603.691
Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop.	51.000,00	1,96 %	3.231	9.606	8.963	10.509
Trentino Riscossioni S.p.A.	1.000.000,00	0,0136 %	315.900	235.574	482.739	368.974
Trentino Digitale S.p.A.	3.500.000,00	0,0066 %	216.007	892.950	1.595.918	1.191.222

4 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, con evidenza dell'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	Fondo cassa al 31/12	Interessi attivi	Anticipazioni	Gg di utilizzo	Interessi passivi
Anno 2018	583.298,91	1.266,58	-	-	-
Anno 2019	950.297,53	442,24	-	-	-
Anno 2020	1.193.863,73	49,27	-	-	-

Livello di indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	93.099,84	83.281,45	72.991,46	341.145,34	298.849,96
Nuovi prestiti			309.931,26		
Prestiti rimborsati	9.818,39	10.289,99	41.777,38	42.295,38	42.838,26
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/-					
Totale fine anno	83.281,45	72.991,46	341.145,34	298.849,96	256.011,70

La somma indicata quale nuovo prestito nell'esercizio 2018 si riferisce all'importo dell'anticipazione di cui il comune ha beneficiato nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui da parte della P.A.T. e che deve essere restituita in n. 10 annualità mediante recupero della quota annuale dal trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo Investimenti minori. Oltre alla restituzione dell'anticipazione concessa dalla P.A.T., l'Ente ha ancora in essere un mutuo stipulato con Cassa del Trentino S.p.A. avente scadenza 31.12.2023.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate accertate nei primi tre titoli dell'entrata:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi / entrate correnti	0,46%	0,32%	0,25%	0,27%	0,22%

Il Comune ha in essere una fideiussione dell'importo di € 172.638,00 rilasciata a garanzia di un'operazione di indebitamento della società partecipata Costabrunella srl per il finanziamento dei lavori di costruzione della centralina idroelettrica sul torrente Tolva.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso degli ultimi tre esercizi è la seguente:

Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
-	-	-

5 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO DI RUOLO			IN SERVIZIO NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1	1	2	0	3	3	0
B base	3	0	3	3	0	3	0
B evoluto	1	0	1	1	0	1	0
C base	9	2	11	6	2	8	2
C evoluto	5	0	5	4	0	4	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale	1	0	1	0	0	0	0
TOTALE	20	3	23	14	5	19	2

Risulta attiva dal 01.01.2016 la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale del Tesino e Bieno tra i comuni di Castello Tesino, capofila, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno e dal 01.04.2017 la gestione associata del Servizio Gestione entrate tributarie tra i comuni di Castello Tesino, capofila, Grigno e Ospedaletto.

Il comune di Castello Tesino ha, inoltre, aderito alla gestione associata del servizio di polizia locale della Valsugana e Tesino coordinato dal comune capofila di Borgo Valsugana.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale
anno 2020	17,64	637.641,65
anno 2019	18,03	646.610,04
anno 2018	18,10	651.256,92

I dati della tabella fanno riferimento alla spesa sostenuta per un numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune di Castello Tesino in presenza di convenzioni/gestioni associate.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Fino al 2018 l'ente era tenuto a garantire il pareggio del bilancio come definito dall'art. 9 della L. 24.12.2012 n. 243 che di seguito si riporta:

“1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10.

1bis. Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali [...]”.

La legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1 commi 466 e successivi) ha poi dettato le norme attuative per il conseguimento del pareggio di bilancio, consentendo, in riferimento al triennio 2017-2019, di conteggiare il fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa, al netto della quota rinveniente al ricorso all'indebitamento.

Il comune di Castello Tesino ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come di seguito indicato:

(dati in migliaia di euro)

Anno 2016: + 795

Anno 2017: + 312

Anno 2018: + 594.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti provinciali o nazionali, i cui effetti influiscono sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente documento programmatico.

La L. 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica. In particolare i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

In seguito alle modifiche introdotte dal Decreto Ministeriale 1 agosto 2019 che ha previsto un aggiornamento degli allegati al D.Lgs. 118/2011, a partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri che individuano i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza
- equilibrio di bilancio
- equilibrio complessivo.

Il risultato di competenza e l'equilibrio di bilancio sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio, fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza negativo.

Si riportano di seguito i risultati degli equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019 e 2020 (da rendiconto):

Tipologia saldo	2019	2020
risultato di competenza	746.171,35	642.648,66
equilibrio di bilancio	745.971,35	417.783,08
equilibrio complessivo	564.088,28	412.280,69

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per la formulazione della propria strategia il Comune deve tenere conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Di seguito viene riportato il programma di legislatura approvato con deliberazione consiliare n. 24 dd. 11.11.2020 nel quale sono stati individuati azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato della nuova Amministrazione comunale insediatasi dopo le elezioni del 20 e 21 settembre 2020:

"Vivibilità, Spazi pubblici, Centro storico

Si lavorerà energicamente sull'abbellimento e la cura del centro storico, favorendo la possibilità di zone pedonali, con un occhio di riguardo alle diverse piazzette, vicoli, "boali" e giardini.

Si pianificheranno e si realizzeranno ulteriori parcheggi al fine di incentivare le persone a contenere il traffico nel centro storico.

Si provvederà alla riqualificazione del parco San Rocco con la sistemazione delle attività ludiche e un nuovo progetto sugli stabili esistenti (chiosco bar e annessi).

Si sottoporrà alla Provincia il progetto che riguarda la possibilità di una circonvallazione che da Figliezzi arrivi alla località Arnazza - Col de le Bagole, che veicolerebbe il traffico pesante che attualmente incide dannosamente sulle vie e piazze del centro.

Si riqualificheranno gli spazi attorno all'abitato, con la sistemazione della zona a monte del paese (da Gambaron a via Terrasanta a via Colle) provvedendo al taglio e alla cura del bosco che ormai invade le abitazioni, con decespugliamento e contenimento dei rovi.

Si dedicherà ampio capitolo alla cura e valorizzazione del Dosso di Sant'Ippolito, dal punto di vista storico, culturale e paesaggistico.

Si lavorerà alla diffusione di una cultura per il conferimento dei rifiuti, attuando un preciso programma di controllo delle postazioni di raccolta.

Paesaggio, Territorio, Sviluppo

La Conca del Tesino è rimasta, fortunatamente, area incontaminata ed appetibile alla emergente tipologia di turismo che ricerca tranquillità, aria salubre ed acqua pura.

L'obiettivo è il mantenimento di un territorio vivo ed allettante sia per chi vi vive tutto l'anno, sia per il turista che sceglie di trascorrervi le vacanze. L'attività agricola e zootecnica, unitamente all'offerta turistica, deve trovare sbocco nella conversione al biologico, un valore aggiunto che trova terreno facile nella nostra valle ancora intatta. Questo è l'obiettivo dello studio che da mesi si sta mettendo in atto in collaborazione con tecnici e manager, che sarà presentato agli uffici provinciali preposti. Il progetto, denominato *TesinoBioDiversity*, il cui marchio è già stato depositato, verte nel graduale cambiamento ed innovazione dei settori agricolo, turistico ed imprenditoriale della Valle di Tesino. La conversione non sarà un obbligo ma sarà incentivata e condivisa con l'amministrazione tramite il recupero di terreni incolti, il sostegno alla valorizzazione dei prodotti tipici della montagna, la collaborazione per la realizzazione di spazi di commercializzazione e l'incentivazione di campagne marketing per la vendita dei prodotti (e-commerce) e la promozione dell'albergo diffuso.

Foreste, Malghe, Pascoli

Castello Tesino vanta boschi pregiati, pascoli e malghe che, ancora oggi, come in passato, possono essere fonte di reddito per l'intera comunità. È volontà dell'amministrazione riportare tali ricchezze naturali al piano che meritano attraverso un attento utilizzo: pulizia e ripristino di pascoli e zone

prative, sistemazione di sentieri, mulattiere, bivacchi e non ultima la valorizzazione e il recupero delle malghe più antiche.

Riqualificazione edifici comunali

L'obiettivo dell'amministrazione è la riqualificazione dello stabile comunale ex Casa di Riposo, sito in via Don Silvio Cristofolini n. 1. Trattasi di un edificio in fase di deperimento da ormai dieci anni. L'intento è di destinarlo a struttura alberghiero/sanitaria, in modo da poter apportare un indotto economico sia per quanto riguarda i posti di lavoro che si verranno a creare sia per la ricettività che interesserà l'intero territorio tesino.

È in programma la realizzazione di una Casa Museo della storia tesina ove troverà collocazione la collezione completa inerente la Prima Guerra Mondiale (attualmente di proprietà di un concittadino), il collegamento con gli scavi archeologici del Colle di San Ippolito, con ulteriore approfondimento su ulteriori scavi da realizzare, completata da una sezione specifica inerente la storia del costume tesino, oltre ad un settore libristico sul Tesino che consta ad oggi di oltre 150 volumi.

Un occhio di riguardo ad Anziani e Giovani, Radici e Fronde della nostra Comunità

Il Progetto Pilota Domotica per anziani consiste nell'individuare un gruppo di anziani domiciliati per incentivarli a testare, assieme all'Amministrazione comunale e al volontariato di servizio civile, un'assistenza vocale artificiale integrata, al fine di promuovere la possibilità di vivere con più sicurezza e serenità la quotidianità complessa dell'anziano solo in casa.

Inoltre, si attueranno politiche per il sostegno dei giovani ai fini della formazione lavorativa, stage formativi presso le Pubbliche Amministrazioni e incentivazione alla scelta di professioni che possano essere impiegate su settori produttivi della valle.

Cultura e Turismo

Nell'ottica dell'amministrazione ha grande importanza il processo di "Turismo sostenibile" a cui ci si ispira, ove rientra la salvaguardia dell'ambiente e il suo equilibrio; è basato sulla valorizzazione delle risorse ambientali e socio-culturali e volto ad accrescere nel tempo le capacità competitive delle aziende che operano in questo settore.

Si promuoveranno tavoli di lavoro con gli imprenditori locali e le realtà politiche provinciali, al fine di concretizzare ed avviare aspettative e progetti.

È previsto inoltre l'inserimento del progetto "Borghi dipinti d'Italia" tramite la disponibilità dei censiti e l'organizzazione di un evento settimanale a cadenza annuale che potrà dare nuova immagine al paese richiamando una diversa tipologia di turismo (Castello potrà essere inserito nel circuito dei Paesi dipinti d'Italia).

Uno sguardo lontano

L'osservatorio del Celado, bene prezioso non solo per tutta la Comunità Tesina, è un richiamo di visitatori sia dal punto di vista scientifico che turistico. Purtroppo la struttura, poco pubblicizzata, rimane sconosciuta ai più. È quindi importante che amministrazione comunale ed enti turistici affianchino gli ottimi volontari che da sempre la gestiscono con cura e professionalità.

Una promozione turistica adeguata, un coinvolgimento delle scuole con visite guidate, possono valorizzare questo gioiello impedendo che tutto il lavoro egregiamente svolto finora dall'associazione astrofili diventi vano.

Supportare il Volontariato, ricchezza della Valle

Un'attenzione particolare sarà rivolta a sostegno delle Associazioni che sono da sempre la linfa vitale della nostra Comunità. Saranno incentivate con servizi e risorse e sarà promossa la collaborazione fra le stesse, al fine di ottimizzare gli sforzi per risultati sempre migliori.

L'Amministrazione si impegna a dotare di idonea e decorosa sede tutte le Associazioni del paese.

Si impegna inoltre a dotare la Comunità di una struttura fissa, al fine di favorire le attività delle Associazioni in qualunque situazione atmosferica e temporale, dando così modo alle stesse di garantire gli impegni assunti nei confronti di paesani e turisti, opportunità che saranno stimolo di crescita civica e culturale.

Inoltre

È scontato l'impegno a promuovere ed attuare ogni altra attività volta a valorizzare il territorio e a supportare la popolazione, al fine di contenere lo spopolamento della montagna e di incentivare le famiglie che scelgono di rimanere e di investire nel futuro della nostra Comunità.

Sarà cura del Comune operare un'ordinaria amministrazione precisa, affidabile e puntuale.

Si porteranno avanti contemporaneamente le piccole opere di manutenzione ordinaria, lo studio e l'indirizzo dei lavori avviati dalle amministrazioni precedenti, i grandi progetti di sviluppo turistico e urbano. Vi sarà costante presenza e ascolto da parte degli amministratori, garantendo un contatto continuo con la popolazione nonché con la Provincia Autonoma di Trento, con gli altri due Comuni della Conca del Tesino, con la Comunità di Valle e con tutti gli enti pubblici e privati di collegamento."

La crisi derivante dalla diffusione del COVID-19 iniziata nei primi mesi del 2020 e tutt'ora in corso sta generando effetti recessivi sul sistema economico mondiale. Le autorità monetarie, fiscali e politiche in tutti i Paesi e le istituzioni europee hanno assunto e stanno assumendo misure eccezionali di sostegno all'economia sebbene rimanga una grande incertezza sulle capacità di ripresa del sistema economico che si ripercuote in modo negativo sulla capacità di programmazione generale.

Esistono elementi di difficoltà legati alle novità intercorse ed alla rapidità nel continuo mutare del quadro di riferimento in funzione dell'evoluzione della pandemia in corso, sia nel rapporto finanziario e istituzionale tra Stato e Provincia da un lato che tra Enti Locali e Provincia/Stato dall'altro con conseguente incertezza nel definire una quantificazione puntuale delle risorse di parte corrente e dei livelli di spesa determinabili.

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha influenzato in modo significativo la gestione finanziaria degli Enti locali e nel corso del 2020 si sono susseguiti numerosi interventi, sia di carattere normativo che di carattere amministrativo, volti a contrastare gli effetti della pandemia sul sistema socio-economico locale e sulla finanza locale. In particolare, sono stati effettuati interventi legislativi sia a livello provinciale che statale, inerenti le politiche fiscali e tariffarie, per consentire la riduzione delle aliquote o della base imponibile IMIS o l'esenzione IMIS per determinate tipologie di fabbricati e attività, la modifica delle tariffe dei servizi pubblici comunali, la rimodulazione, riduzione o sospensione dei canoni di affitto, di locazione o di concessione stipulati con soggetti privati, l'esenzione dal pagamento del canone unico/canone mercatale per occupazioni di suolo pubblico e la previsione di riduzioni tariffarie in materia di TARI/TARIP.

Il perdurare della situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di ulteriori interventi finanziari in favore degli enti territoriali da parte dello Stato che anche nel corso dell'anno 2021 ha introdotto varie misure di sostegno.

Da ultimo la L.P. 17 maggio 2021, n. 7, recante "Prime misure del 2021 connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 - 2023", ha introdotto, accanto a numerose previsioni di sostegno economico alle famiglie ed alle imprese per il superamento dell'emergenza sanitaria, economica e sociale in atto, importanti disposizioni di diretto riflesso sull'operatività degli Enti locali.

Va, inoltre, segnalata l'assegnazione:

- di risorse statali ai Comuni inclusi nella Strategia per lo Sviluppo delle Aree Interne più marginali e meno popolosi per il triennio 2020-2022 per interventi di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, al fine di contenere l'impatto dell'epidemia (DPCM 24/9/2020);
- di risorse statali destinate ad interventi di solidarietà alimentare attraverso l'erogazione di bonus alle famiglie in difficoltà
- di risorse statali di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020 (per il comune di Castello Tesino pari a € 208.105,40) e di ritorsioni specifici di entrata e di spesa destinati a garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali degli enti locali, a coprire i minori gettiti tributari/tariffari anche derivanti dalle politiche agevolative e le minori entrate patrimoniali, e le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica. Tali risorse, se non utilizzate nel 2020, possono essere destinate ad interventi analoghi definiti per il 2021, unitamente alle ulteriori risorse rese disponibili a valere sul medesimo Fondo nel 2021.

L'articolo 106 del D.L. 34/2020 prevede una verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2022 (termine così prorogato dal comma 831 della legge n. 178/2020), ai fini dell'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, con conseguente eventuale rettifica delle somme originariamente attribuite.

Si evidenzia che il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI;

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- a) 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area ed il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta. Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale è intervenuto nuovamente in materia di (IM.I.S.) allo scopo, in primo luogo, e in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9) ed in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale.

Il regolamento IM.I.S. approvato con deliberazione consiliare n. 1 dd. 23.02.2017 con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare all'art. 5 *"sono assimilate ad abitazione principale: a) l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. ...omissis...L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo... omissis... L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze. Omissis... b) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente."*

Nei Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2019, con riferimento alla manovra della fiscalità locale, la Giunta provinciale ed il Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Anche con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 è stato previsto che la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali sia quella definita con le precedenti manovre, in particolare quella relativa al biennio 2018/2019, confermando i presupposti e le misure di una politica fiscale caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) e con l'intento di preservare il volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 ha preso atto che il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) venutosi a creare a causa della straordinaria situazione pandemica ha visto una completa modifica dei riferimenti e delle prospettive sui cui era stata concordemente impostata la finanza locale per i successivi anni ed esaurita la fase di intervento riferito ai periodi di imposta 2020 e 2021 caratterizzata da estese forme di esenzione IMIS in molti settori produttivi, con il Protocollo d'intesa per il 2022 sottoscritto in data 16.11.2021 è apparso opportuno confermare per il biennio 2022/2023 il quadro in vigore dal 2018 relativamente all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IMIS ai fabbricati di quasi tutti i settori economici, cui corrispondono trasferimenti compensativi ai comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra. L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, ha quindi stabilito il mantenimento per il periodo 2022-2024 delle aliquote e delle riduzioni applicate nel periodo precedente come segue:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 261,41	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	€ 261,41	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,87%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%		€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dall'esercizio 2021 è stata prevista nel titolo 3 dell'entrata l'applicazione del nuovo canone unico patrimoniale, istituito dall'art. 1 commi 816-847 della L. n. 160 dd. 27.12.2019 (legge di bilancio 2020). Tale canone riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari e deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti (COSAP e imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni), fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con deliberazione consiliare n. 3 dd. 21.01.2021 è stato quindi approvato il Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-836, composto di n. 55 articoli e comprensivo dell'allegato A) - classificazione delle strade, aree e spazi pubblici e dell'allegato B) - determinazione delle tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori.

Con deliberazione consiliare n. 4 dd. 21.01.2021 è stato altresì approvato il Regolamento del canone unico di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 837-845, composto di n. 25 articoli.

Le tariffe approvate assicurano un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti.

Non è prevista, infine, l'applicazione da parte dell'Amministrazione comunale l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche, istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D. Lgs. n. 360/1998, e non ne viene prevista la sua introduzione.

Nell'ambito dell'erogazione dei servizi da parte dei comuni e delle politiche tariffarie, l'amministrazione deve cercare di garantire un buon livello degli stessi e nel contempo riuscire a contenere gli oneri per non determinare un costo eccessivamente gravoso per l'utente. Nel rispetto di questo obiettivo, le tariffe dei servizi sono determinate cercando di contenere la compartecipazione del cittadino utente e, nello stesso tempo, di mantenere sufficientemente bassi i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

All'interno di questa categoria rivestono notevole importanza il gettito del servizio acquedotto, fognatura e depurazione. Per un'analisi più precisa di tariffe e costi si rinvia alla delibera di definizione delle tariffe approvate contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà gestire le seguenti risorse:

- Fondo per gli Investimenti art. 11 L.P. 36/93 e s.m (quote degli anni precedenti eventualmente non ancora utilizzate)
- Ex Fondo per gli investimenti minori (quote degli anni precedenti eventualmente non ancora utilizzate e assegnazione per l'esercizio 2022)
- Canoni aggiuntivi di concessione per derivazione acque pubbliche
- Eventuali introiti derivanti da oneri di urbanizzazioni e da sanzioni per violazioni di norme urbanistiche
- Contributi concessi dalla P.A.T. per il finanziamento di interventi specifici
- Contributo L. 160/2019 per interventi di efficientamento energetico concesso per l'importo di € 50.000,00 annuali fino all'esercizio 2024
- Contributo Consorzio BIM del Brenta per il finanziamento di investimenti per il periodo 2021-2023 concesso con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 13 dd. 29.10.2021.

Nel bilancio di previsione 2022-2024 risultano applicate le seguenti fonti di finanziamento:

Descrizione	Stanziamiento anno 2022	Stanziamiento anno 2023	Stanziamiento anno 2024
Alienazione di beni immobili	60.000,00		
Canoni aggiuntivi di concessione a derivare acque pubbliche	110.000,00		
Trasferimenti di capitale dalla Provincia – Fondo Investimenti	184.902,08		
Trasferimenti di capitale dalla Provincia – Fondo Investimenti (ex FIM)	200.577,92	45.000,00	45.000,00
Contributo statale L. 160/2019 per interventi di efficientamento energetico	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributo Consorzio Bim Brenta per finanziamento investimenti	272.130,00		
FPV entrata in c/capitale	0,00		
Totale	877.610,00	95.000,00	95.000,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel periodo 2022-2024 preso a riferimento dal bilancio di previsione, l'Ente non intende fare ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

(Nell'elencazione delle funzioni fondamentali si rileva la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato).

Con la L.P. 27/12/2010, n. 27, all'articolo 8 comma 1 bis, è stato introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento era stato sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione.

Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale aveva stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo erano state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che aveva individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico era stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1.

La disciplina provinciale prevedeva inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non fosse stata tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potevano concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non poteva comunque aumentare rispetto al 2012.

Con riferimento ai dati del rendiconto 2019, il comune di Castello Tesino ha quindi certificato con nota prot. n. 8594 dd. 24.08.2020 il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa richiesto (€ 8.000,00).

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 è stato ribadito quanto sottoscritto con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 del 13 luglio 2020, dove le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha reso opportuno sospendere anche il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa e con il Protocollo d'Intesa relativo all'esercizio 2022 le parti hanno concordato ancora una volta di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Relativamente alla gestione della spesa corrente, pertanto, il comune gestirà la stessa in funzione dell'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019 (Legge di stabilità provinciale 2020) all'articolo 6 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 17.02.2020 è stato, pertanto, approvato il recesso unilaterale del Comune di Castello Tesino dalla Convenzione, redatta ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m. per lo svolgimento in forma associata della funzione Servizio Segreteria generale e Contratti, e da quella per lo svolgimento in forma associata del Servizio segreteria tra i Comuni dell'ambito 3.3 e la Comunità Valsugana e Tesino; rimane, invece, attiva dal 01.01.2016 la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale del Tesino e Bieno tra i comuni di Castello Tesino, capofila, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno e dal 01.04.2017 la gestione associata del Servizio Gestione entrate tributarie tra i comuni di Castello Tesino, capofila, Grigno e Ospedaletto.

Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la stessa legge di stabilità provinciale n. 13/2019 hanno previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superino la regola della sostituzione del turn-over e consentano ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha però reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni hanno potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di "organici standard"; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

Il Protocollo d'intesa per il 2021 ha proposto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, possono coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore

a quella standard, è stato comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Con deliberazione n. 592 del 16.04.2021 la Giunta Provinciale ha pertanto approvato, dopo un lungo percorso di confronto con il Consiglio delle Autonomie Locali, la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021, in attuazione dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e s.m., la quale:

- prevede la possibilità, per tutti i Comuni, di assumere nell'ambito della spesa impegnata per il personale nel 2019;
- individua, per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, la dotazione standard di unità di personale e quindi le potenziali assunzioni teoriche aggiuntive (colonna f, tabella A allegata alla deliberazione);
- stabilisce i casi in cui anche i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti possono procedere ad ulteriori assunzioni.

La deliberazione definisce altresì i criteri e le modalità con le quali i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti che non dispongono delle risorse finanziarie sufficienti per raggiungere la dotazione standard individuata possono avanzare richiesta di finanziamento. Si evidenzia a tale proposito, che per poter accedere al finanziamento l'Ente dovrà, tra l'altro, aver approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio precedente ed aver provveduto all'invio dei dati alla BDAP.

A seguito della modifica dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, sono inoltre state individuate le modalità per consentire ulteriori possibilità di assunzione ai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Con il Protocollo d'Intesa per l'esercizio 2022 le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale introdotta dal precedente protocollo, e nello specifico disciplinata dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 592/2021 e n. 1503/2021.

Nell'ambito più specifico della programmazione del personale del comune di Castello Tesino, la stessa è indirizzata alla definizione delle procedure per la sostituzione definitiva delle unità cessate nel corso degli esercizi 2019, 2020 e 2021 e riguardanti le figure di un assistente amministrativo-contabile, di un assistente tecnico destinato al settore dei lavori pubblici, di un assistente tecnico destinato al settore dell'edilizia privata (per il quale è previsto il passaggio dell'orario da part-time a tempo pieno) e di n. 2 custodi forestali. Risulta da definire anche la figura del segretario comunale attualmente in servizio a scavalco per la copertura della sede segretariale e che nel corso dell'esercizio 2022 si prevede di gestire con personale a tempo pieno, in convenzione con un altro comune.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'attuale Amministrazione comunale risulta insediata in seguito alle elezioni avvenute il 20-21.09.2020 e molti progetti e interventi sono in fase di predisposizione o di richiesta di finanziamento. Le scelte strategiche che verranno intraprese saranno, quindi, pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e a quanto contenuto nel programma di mandato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 11.11.2020.

La maggior parte delle spese per investimento da inserire nel bilancio di previsione 2022-2024, sulla base delle risorse attualmente disponibili, saranno costituite per lo più da interventi di manutenzione del patrimonio, di

ripristino di aree, ecc. per i quali è stata prevista la realizzazione e l'esigibilità entro la fine dell'esercizio di affidamento dell'incarico.

Per il periodo 2022-2024 verrà pertanto garantita l'attività di manutenzione del patrimonio comunale, prevedendo adeguati stanziamenti per gli interventi su tutti gli stabili di proprietà comunale, sulla rete dell'acquedotto e della fognatura, sulla viabilità (strade interne, esterne e forestali), sull'illuminazione pubblica, ecc..

L'Amministrazione comunale intende, inoltre, procedere con gli iter per la realizzazione di specifici investimenti, compatibilmente alle fonti di finanziamento che si renderanno disponibili, e più precisamente:

- nell'ambito della gestione degli stabili di proprietà comunale si intende proseguire con l'attività di riorganizzazione dei locali destinati ad archivio della documentazione e di realizzazione di spazi appositi da assegnare ad associazioni;
- nell'ambito della gestione delle strutture per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo e con finalità culturali, si provvederà alla definizione delle modalità di gestione, di funzionamento e di manutenzione del biolago balneabile in loc. Parti, in seguito all'ultimazione dei lavori di realizzazione dei relativi spogliatoi, contestualmente con l'espansione delle aree verdi che coronano lo specchio d'acqua;
- si proseguirà con i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica mediante realizzazione di nuovi tratti e ammodernamento di quelli già presenti con l'utilizzo di tecnologia led e nel rispetto delle disposizioni contro l'inquinamento luminoso;
- nell'ambito della gestione del sistema idrico integrato verranno programmati gli interventi per la sistemazione dei tratti della rete presente nel centro abitato ai fini del rifacimento della rete idrica e della separazione delle reti fognarie (acque bianche e nere) lungo le vie non ancora interessate da tale sdoppiamento; è in fase di avvio l'iter per la richiesta di finanziamento alla P.A.T. per la spesa quantificata presuntivamente in € 550.000,00 dei lavori di realizzazione del sistema fognario a reti separate ed integrazione della rete idrica – via Venezia, via Baon, via Marighetto;
- verranno proseguite le iniziative per la valorizzazione della via Claudia Augusta e del Colle San Ippolito con la collaborazione della Provincia Autonoma di Trento – Soprintendenza per i Beni Culturali;
- si prevedono vari interventi per la riqualificazione dell'area di San Rocco ed in particolare la sistemazione del campo da bocce, la sostituzione delle finestre della struttura adibita a bar e la realizzazione di una tendostruttura da utilizzare per manifestazioni e iniziative in ambito culturale, turistico e sportivo;
- per il completamento del Centro Permanente della Flora e della Fauna delle Alpi Trentine in loc. Parti, per il quale sono stati progettati lavori di miglioramento e di riorganizzazione dell'allestimento museale al fine di rendere più dinamica ed interattiva l'esperienza di visita, integrando ulteriormente il giardino esterno e gli altri spazi disponibili, è stata ultimata l'istruttoria per la concessione di apposito contributo sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 tramite il G.A.L. Trentino Orientale.

Di seguito il programma delle Opere Pubbliche in fase di attuazione, previsto per il periodo 2022-2024:

Scheda 1
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	Manutenzione straordinaria stabili comunali	30.000,00	30.000,00
2	Manutenzione straordinaria strade esterne	60.000,00	60.000,00
3	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	15.000,00	15.000,00
4	Manutenzione straordinaria fognatura	30.000,00	30.000,00
5	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	35.000,00	35.000,00
6	Rifacimento illuminazione pubblica tratti centro abitato	150.000,00	150.000,00
7	Manutenzione straordinaria centro permanente flora e fauna	20.000,00	20.000,00
8	Manutenzione straordinaria strade forestali	20.000,00	20.000,00
9	Manutenzione straordinaria centro sportivo loc. Partì	20.000,00	20.000,00
10	Manutenzione straordinari ringhieri e staccionate strade interne	20.000,00	20.000,00
11	Manutenzione straordinaria strade interne	60.000,00	60.000,00
12	Manutenzione straordinaria ed adeguamento centralina idroelettrica	5.000,00	5.000,00
13	Manutenzione straordinaria acquedotto	40.000,00	40.000,00
14	Manutenzione straordinaria malghe	15.000,00	15.000,00
15	Realizzazione tendostruttura loc. San Rocco	300.000,00	300.000,00
16	Manutenzione straordinaria pesa pubblica	5.000,00	5.000,00
17	Manutenzione straordinari rifugi	3.000,00	3.000,00
18	Lavori manutenzione straordinaria stabile Scuole	15.000,00	15.000,00
19	Lavori sistemazione area loc parti (Biolago)	30.000,00	30.000,00
20	Lavori sistemazione Palazzo Gallo	10.000,00	10.000,00
21	Manutenzione straordinaria palestra comunale	5.000,00	5.000,00
22	Lavori manutenzione straord. impianti sportivi loc. San Rocco (campi bocce)	10.000,00	10.000,00
23	Manutenzione straordinaria "baretto" loc. San Rocco	10.000,00	10.000,00
24	Manutenzione straordinaria sentieri	10.000,00	10.000,00
	Totale	918.000,00	918.000,00

Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli Interi investimenti)
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
1	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36)	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo per Investimenti comunali	184.902,08	0,00	0,00	184.902,08
3	Ex fondo investimenti minori	167.967,92	45.000,00	45.000,00	257.967,92
4	L. 160/2019 finanziamento interventi di efficientamento energetico	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
5	Canoni aggiuntivi di concessione derivazione acque	53.000,00	0,00	0,00	53.000,00
6	Contributo BIM Brenta per investimenti	272.130,00	0,00	0,00	272.130,00
TOTALI		728.000,00	95.000,00	95.000,00	918.000,00

Scheda 3
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	Anno 2022 Disponibilità finanziarie	Anno 2023 Disponibilità finanziarie	Anno 2024 Disponibilità finanziarie
1	manutenzione straordinaria strade interne/esterne	urb: non pertinente amb: non pertinente	2024	120.000,00	80.000,00	20.000,00	20.000,00
2	lavori manutenzione straord. impianti sportivi loc. San Rocco (campi bocce)	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria "baretto" loc. San Rocco	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
3	manutenzione straordinaria strade forestali	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria sentieri	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria ringhiera e stacconate strade interne	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
3	manutenzione straordinaria e ammodernamento centraline	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria pesa pubblica	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria parchi e giardini	urb: ottenuta amb: non pertinente	2024	35.000,00	25.000,00	5.000,00	5.000,00
3	manutenzione straordinaria centro sportivo	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
2	lavori sistemazione Palazzo Gallo	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
1	manutenzione straordinaria fognatura	urb: non pertinente amb: non pertinente	2024	30.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00

1	manutenzione straordinaria acquedotto	urb: non pertinente amb: non pertinente	2024	40.000,00	30.000,00	5.000,00	5.000,00
2	manutenzione straordinaria rifugi	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
3	manutenzione straordinaria stabili comunali	urb: assente amb: assente	2024	30.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00
1	lavori sistemazione area parti (biolago)	urb: ottenuta amb: ottenuta	2022	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
2	manutenzione straordinaria malghe	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
3	manutenzione straordinaria Centro Permanente flora e fauna	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
3	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	urb: assente amb: non pertinente	2024	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	rifacimento illuminazione pubblica tratti centro abitato	urb: ottenuta amb: ottenuta	2024	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2	lavori manutenzione straordinaria stabili scuole	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
3	manutenzione straordinaria palestra comunale	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2	realizzazione tendostruttura loc. San Rocco	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
	Totali			918.000,00	728.000,00	95.000,00	95.000,00

Scheda 3a
 Quadro pluriennale delle opere pubbliche
 parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2022 Disponibilità finanziarie	Anno 2023 Disponibilità finanziarie	Anno 2024 Disponibilità finanziarie
		Progetto museologico e museografico - Museo outdoor di Castello Tesino loc. Parti	urb: non pertinente amb: non pertinente	2023	268.793,54	0,00	0,00	0,00
		Realizzazione reti separate fognatura e integrazione rete idrica via Venezia, via Baon e via Marighetto	urb: non pertinente amb: non pertinente	2023	550.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità					268.793,54	0,00	0,00	0,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i principali seguenti progetti di investimento:

- realizzazione nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari
- realizzazione nuovo impianto illuminazione pubblica in via Terrasanta, via Riva dei Giori e via Monte Picosta
- lavori di sistemazione dell'Osservatorio astronomico in loc. Celado
- lavori di valorizzazione del colle San Ippolito
- sistemazione dell'area prospiciente all'asilo – via Venezia
- sostituzione di un tratto di condotta dell'acquedotto comunale a valle di Masetto
- riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica del cimitero
- lavori di manutenzione straordinaria dello stabile delle scuole

in relazione ai quali l'Amministrazione comunale intende raggiungere il completo svolgimento dei lavori nel rispetto del cronoprogramma previsto per ogni intervento.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La L. 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica ed in particolare il comma 821 ha stabilito che gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo (l'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

L'art. 162, comma 6, del TUEL decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi il bilancio viene suddiviso nelle seguenti due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la previsione per l'esercizio 2022 è stata realizzata in modo tale da assicurare che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo mentre l'attività di gestione dei flussi di entrata e di uscita dovrà essere indirizzata a garantire una costante disponibilità di cassa per non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa.

Di seguito vengono riportati il prospetto dimostrativo del rispetto dell'equilibrio corrente, dell'equilibrio di cassa ed il prospetto dimostrativo dell'equilibrio generale del bilancio di previsione per il periodo 2022-2024:

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2022	2023	2024
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	2.252.789,03	2.235.675,99	2.221.553,35
Totale		2.252.789,03	2.235.675,99	2.221.553,35
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	2.208.785,52	2.191.047,57	2.190.560,23
fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		29.742,11	29.742,11	29.742,11
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	44.003,51	44.628,42	30.993,12
Totale		2.252.789,03	2.235.675,99	2.221.553,35
Somma finale		0,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA							
Entrata			2022		2022		
			Uscita				
FONDO DI CASSA			1.079.823,92				
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa		802.339,60		TITOLO 1	Spese correnti	2.751.500,45
TITOLO 2	Trasferimenti correnti		973.750,10		TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.211.681,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie		871.236,88				
TITOLO 4	Entrate in conto capitale		2.742.078,54		TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria	-
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00				
Totale entrate finali			5.389.405,12		Totale spese finali		5.963.181,45
TITOLO 6	Accensione prestiti		0,00		TITOLO 4	Rimborso prestiti	74.996,63
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria		250.000,00		TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	250.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		853.927,38		TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	880.460,00
Totale titoli			6.493.332,50		Totale titoli		7.168.638,08
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			7.573.156,42		TOTALE COMPLESSIVO USCITE		7.168.638,08

EQUILIBRIO GENERALE								
			2022	2023	2024			
Entrata						Uscita		
UTILIZZO AVANZO						DISAVANZO		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO								
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa		780.000,00	780.000,00	780.000,00	TITOLO 1	Spese correnti	2.208.785,52
TITOLO 2	Trasferimenti correnti		546.017,75	485.684,12	485.424,12	TITOLO 2	Spese in conto capitale	877.610,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie		926.771,28	970.011,87	956.129,23			95.000,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale		877.610,00	95.000,00	95.000,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali			3.130.399,03	2.330.675,99	2.316.553,35	Totale uscite finali		
TITOLO 6	Accensione prestiti		0,00	0,00	0,00	TITOLO 4	Rimborso prestiti	44.003,51
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria		250.000,00	250.000,00	250.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	44.628,42
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		835.000,00	835.000,00	835.000,00			30.993,12
Totale titoli			4.215.399,03	3.415.675,99	3.401.553,35	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	250.000,00
								835.000,00
						Totale titoli		
								4.215.399,03
								3.415.675,99
								3.401.553,35

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Programmi ed obiettivi operativi

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Il riepilogo degli importi assegnati ad ogni missione risulta pertanto il seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.478.520,61	2.038.349,25	1.123.413,99	1.009.713,99	1.009.713,99
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	48.394,68	55.723,26	49.400,00	49.400,00	49.400,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	141.150,00	197.702,65	126.050,00	111.050,00	111.050,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	260.597,33	348.588,36	459.700,00	114.700,00	114.700,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	326.262,24	321.866,53	152.500,00	77.500,00	77.500,00
Totale Missione 07 - Turismo	146.316,07	166.500,00	44.000,00	34.000,00	34.000,00

Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	499.430,79	467.756,24	53.400,00	43.400,00	43.400,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	772.863,78	815.208,98	349.112,29	278.487,34	278.000,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	833.036,04	813.111,34	485.779,13	360.779,13	360.779,13
Totale Missione 11 – Soccorso civile	57.082,60	1.372.668,64	24.510,00	21.400,00	21.400,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	53.161,70	107.588,30	43.625,00	43.625,00	43.625,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	51.460,00	216.479,28	29.513,00	1.600,00	1.600,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	67.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33.228,96	29.900,00	29.200,00	24.200,00	24.200,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	15.492,71	24.839,17	49.942,11	49.942,11	49.942,11
Totale Missione 50 – Debito pubblico	42.843,12	43.407,23	44.003,51	44.628,42	30.993,12
Totale Missione 60 – Anticipazioni	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	835.000,00	835.000,00	835.000,00	835.000,00	835.000,00
Totale	5.912.090,63	8.170.939,23	4.215.399,03	3.415.675,99	3.401.553,35

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: giunta, consiglio, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di

altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	998.913,99	1.004.713,99	1.004.713,99	3.008.341,97
Titolo 2 – Spese in conto capitale	124.500,00	5.000,00	5.000,00	134.500,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	1.123.413,99	1.009.713,99	1.009.713,99	3.142.841,97

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	57.220,00	57.220,00	57.220,00	171.660,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	179.901,80	180.701,80	180.701,80	541.305,40
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	76.715,19	76.715,19	76.715,19	230.145,57
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	66.720,00	66.720,00	66.720,00	200.160,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	451.522,00	337.022,00	337.022,00	1.125.566,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	43.966,80	43.966,80	43.966,80	131.900,40
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	66.368,20	66.368,20	66.368,20	199.104,60
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	2.600,00	2.600,00	2.600,00	7.800,00

Totale programma 09 – Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	12.500,00	12.500,00	12.500,00	37.500,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	165.900,00	165.900,00	165.900,00	497.700,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.123.413,99	1.009.713,99	1.009.713,99	3.142.841,97

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	49.400,00	49.400,00	49.400,00	148.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	49.400,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	49.400,00	49.400,00	49.400,00	148.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	42.000,00	42.000,00	42.000,00	126.000,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	7.400,00	7.400,00	7.400,00	22.200,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	49.400,00	49.400,00	49.400,00	148.200,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza

scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	111.050,00	111.050,00	111.050,00	333.150,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	126.050,00	111.050,00	111.050,00	348.150,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	90.450,00	90.450,00	90.450,00	271.350,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	35.600,00	20.600,00	20.600,00	76.800,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	126.050,00	111.050,00	111.050,00	348.150,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	114.700,00	114.700,00	114.700,00	344.100,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	345.000,00	0,00	0,00	345.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	459.700,00	114.700,00	114.700,00	689.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	459.700,00	114.700,00	114.700,00	689.100,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	459.700,00	114.700,00	114.700,00	689.100,00

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (impianti sportivi in loc. Parti, ecc.). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Comprende la spesa per l'adesione annuale al Piano giovani di zona coordinato dalla Comunità Valsugana e Tesino.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	77.500,00	77.500,00	77.500,00	232.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	152.500,00	77.500,00	77.500,00	307.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	152.000,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00
Totale programma 02 – giovani	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	152.500,00	77.500,00	77.500,00	307.500,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	34.000,00	34.000,00	34.000,00	102.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	44.000,00	34.000,00	34.000,00	112.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	44.000,00	34.000,00	34.000,00	112.000,00
Totale Missione 07 - Turismo	44.000,00	34.000,00	34.000,00	112.000,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di

strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	43.400,00	43.400,00	43.400,00	130.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	53.400,00	43.400,00	43.400,00	140.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	53.400,00	43.400,00	43.400,00	140.200,00
Totale progr. 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	53.400,00	43.400,00	43.400,00	140.200,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	264.112,29	263.487,34	263.000,00	790.599,63
Titolo 2 – Spese in conto capitale	85.000,00	15.000,00	15.000,00	115.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	349.112,29	278.487,34	278.000,00	905.599,63

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	74.300,00	44.300,00	44.300,00	162.900,00
Totale programma 03 – Rifiuti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	142.012,29	101.387,34	100.900,00	344.299,63
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	126.000,00	126.000,00	126.000,00	378.000,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile	0,00	0,00	0,00	0,00

territorio montano piccoli Comuni				
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	349.112,29	278.487,34	278.000,00	905.599,63

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali e delle strutture di parcheggio. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	285.779,13	285.779,13	285.779,13	857.337,39
Titolo 2 – Spese in conto capitale	200.000,00	75.000,00	75.000,00	350.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 – Rimborsodi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	485.779,13	360.779,13	360.779,13	1.207.337,39

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d’acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	485.779,13	360.779,13	360.779,13	1.207.337,39
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	485.779,13	360.779,13	360.779,13	1.207.337,39

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

programma 1

Sistema di protezione civile

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	21.400,00	21.400,00	21.400,00	64.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.110,00	0,00	0,00	3.110,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	24.510,00	21.400,00	21.400,00	67.310,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	24.510,00	21.400,00	21.400,00	67.310,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	24.510,00	21.400,00	21.400,00	67.310,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende la spesa per la compartecipazione del Comune di Castello Tesino agli oneri dei bambini frequentanti l'Asilo nido di Cinte Tesino secondo quanto previsto da apposito protocollo d'intesa stipulato fra la Comunità Valsugana e Tesino, i Comuni del Tesino e la Cooperativa Am.ic.a s.c.s. di Pergine Valsugana.

programma 3

Interventi per gli anziani

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani e la spesa a carico del comune per le rette di ricovero di soggetti che richiedono il domicilio di soccorso.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Comprende la spesa per il contributo annuale all'AVIS.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende

le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	43.625,00	43.625,00	43.625,00	130.875,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	43.625,00	43.625,00	43.625,00	130.875,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	16.500,00	16.500,00	16.500,00	49.500,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 –	825,00	825,00	825,00	2.475,00

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	22.300,00	22.300,00	22.300,00	66.900,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.625,00	43.625,00	43.625,00	130.875,00

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	250,00	250,00	250,00	750,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	250,00	250,00	250,00	750,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 07- Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	250,00	250,00	250,00	750,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per la gestione della pesa pubblica.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	24.513,00	1.600,00	1.600,00	27.713,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	29.513,00	1.600,00	1.600,00	32.713,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Industria PMI e Artigianato	22.913,00	0,00	0,00	22.913,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	6.600,00	1.600,00	1.600,00	9.800,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	29.513,00	1.600,00	1.600,00	32.713,00

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Programma 3

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per i progetti di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro della P.A.T. (Intervento 3.3.D. per abbellimento urbano e riordino archivi).

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all'occupazione	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

programma 1

Fonti energetiche

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende la spesa per la gestione e la manutenzione delle centraline idroelettriche di proprietà comunale.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	24.200,00	24.200,00	24.200,00	72.600,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	29.200,00	24.200,00	24.200,00	77.600,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Fonti energetiche	29.200,00	24.200,00	24.200,00	77.600,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	29.200,00	24.200,00	24.200,00	77.600,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie (ordinario e di cassa) e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.
Accantonamenti diversi (fondo rischi perdite società partecipate).

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	49.942,11	49.942,11	49.942,11	149.826,33
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	49.942,11	49.942,11	49.942,11	149.826,33

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	29.742,11	29.742,11	29.742,11	89.226,33
Totale programma 03- Altri fondi	200,00	200,00	200,00	600,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	49.942,11	49.942,11	49.942,11	149.826,33

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende la spesa per la restituzione della quota annuale di rimborso di quanto anticipato dalla P.A.T. per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui avvenuta nell'esercizio 2015.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	44.003,51	44.628,42	30.993,12	119.625,05
Totale spese Missione	44.003,51	44.628,42	30.993,12	119.625,05

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	44.003,51	44.628,42	30.993,12	119.625,05
Totale Missione 50 – Debito pubblico	44.003,51	44.628,42	30.993,12	119.625,05

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale spese Missione	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Programma 1

Servizi per conto terzi – Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	835.000,00	835.000,00	835.000,00	2.505.000,00
Totale spese Missione	835.000,00	835.000,00	835.000,00	2.505.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	835.000,00	835.000,00	835.000,00	2.505.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanz. del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	835.000,00	835.000,00	835.000,00	2.505.000,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio nel periodo preso a riferimento dal bilancio di previsione, l'Ente rileva quali proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente quelle derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale. In particolare vi trovano allocazione le entrate derivanti dalla gestione dei fabbricati, dei terreni, dei boschi, i sovraccanoni sulle concessioni di derivazione dell'acqua per energia elettrica, ecc. e per quanto riguarda gli affitti per la locazione di immobili, sale, ecc. la previsione in entrata si mantiene in linea con quella degli anni precedenti: risulta regolarmente in corso il contratto di locazione con la farmacia (circa € 9.000,00) e per l'ambulatorio dentistico (circa € 3.000,00), quello con il Ministero degli Interni per la caserma carabinieri (€ 10.710,00) e quello con la PAT per la casa forestale di Caoria (circa € 1.500,00)

Nell'ambito dei proventi dalla gestione dei fondi rustici e delle malghe, nell'anno 2019 si è svolta la procedura di rinnovo dei contratti di locazione che ha portato alla determinazione di un maggior introito rispetto a quello degli esercizi precedenti. L'entrata per il triennio 2022-2024 è quindi stimata pari a circa € 112.500,00 annuali.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio degli enti locali, nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021 è stata sottolineata la necessità di individuare forme che valorizzino l'ingente patrimonio pubblico degli enti locali, tenuto conto anche della rilevante quota dello stesso realizzata con finanziamenti provinciali ed è stata ribadita l'opportunità di completare il censimento di tale patrimonio che costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano nella governance le amministrazioni comunali trentine.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Sono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, gli enti strumentali controllati dall'amministrazione pubblica capogruppo, gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, le società controllate dell'amministrazione pubblica capogruppo e le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo.

Con deliberazione consiliare n. 43 dd. 07.03.2018 il comune ha preso atto dell'esito della ricognizione effettuata dalla quale è risultato che non ci sono organismi, enti strumentali e società da inserire nell'elenco "Gruppo amministrazione pubblica" e di conseguenza non sono presenti enti da comprendere nell'elenco "Gruppo bilancio consolidato".

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 dd. 16.05.2019 è stato, inoltre, deciso di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. di non predisporre il bilancio consolidato.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze non ancora interamente valutabili in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di riqualificazione della spesa dei comuni trentini.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 è stato concordato di proseguire con la sospensione anche per il 2022 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi è stato stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.